

GRAZIA

€ 2,00
settimanale n. 1-2
12/12/2024
Gennaio 2025



DEMI LOVATO
32 ANNI
CANTANTE
E ATTRICE

NOI SPIATE
DAI NOSTRI
PARTNER

NOI UCRAINE
CHE CI SIAMO
REINVENTATE
IN ITALIA

DEMI
LOVATO

SONO
SOPRAVVISSUTA
A ME STESSA

E con
ANTONINO
CANNAVACCIUOLO
VALENTINA
CERVI
ROMINA
POWER

MODA
NOTTI
MAGICHE



QUANDO IL VOLTO BRILLA

Dal look iconico della stilista Donatella Versace a quello delle star di musica e cinema, sui social è di tendenza l'effetto **“glow up”**, il look **naturale che illumina**. A *Grazia* il chirurgo estetico **Paolo Santanchè** spiega che il risultato finale non dipende da un solo trattamento, ma da tante scelte su misura

di Alessia Ercolini

Viso fresco, ringiovanito e senza apparenti interventi del chirurgo estetico. È l'ultima tendenza beauty, a metà tra make-up, nuove acconciature e ritocco, con milioni di hashtag sui social diventati virali. Si chiama **“glow up”** e letteralmente significa **“brillare”, “risplendere”** con un effetto rigorosamente naturale. Ne sono un esempio le immagini della stilista Donatella Versace, 69 anni, apparsa radio-sa alla prima londinese del musical *Il diavolo veste Prada*, come anche l'attrice Lindsay Lohan, 38 anni, splendida, senza traccia di ritocchi, e Christina Aguilera, 43. Sono solo tre dei casi più famosi su cui si sono accesi i riflettori. Ma che cosa c'è dietro il “glow up”? È questa la nuova frontiera della chirurgia estetica? «Per fare una valutazione seria dovremmo avere la persona davanti, ormai non c'è più attendibilità nelle foto, che possono essere modificate o perfette grazie a sapienti giochi di luce», dice il chirurgo estetico Paolo Santanchè.

E se è vero che sui social spopolano i consigli per un perfetto “glow up” fai da te, dalla dieta sana alla skincare routine al nuovo taglio di capelli, sono tante le pentite del botox che ricorrono al chirurgo per rimediare a ritocchi esagerati.

«Se sono state iniettate dosi eccessive di acido



LA STILISTA DONATELLA VERSACE.

ialuronico nelle labbra o negli zigomi, per esempio, ci sono due strade: aspettare che con il tempo la sostanza venga assorbita o usare un enzima, lo ialuronidasi, che scinde i legami dell'acido ialuronico e l'aspetto ovviamente migliora», spiega Santanchè. «Lo stesso vale per dosi eccessive di botox: se non è fatto bene va ad annullare l'espressività del volto di una persona. Accanirsi sul prodotto, però, non ha senso. Il

filler e il botox sono come il sale in cucina, vanno dosati bene. Ed è sempre la mano del chirurgo a fare la differenza».

Ma le domande sui risultati visti in questi giorni sui media sono tante. Quali sono, per esempio, i minilifting per conservare sempre un aspetto giovane e fresco? «Non esistono piccoli interventi per ringiovanire, bensì esiste la chirurgia per non invecchiare. Ed è ciò che i bravi chirurghi hanno sempre fatto dagli Anni 80. La pelle con l'età cede perché cedono i tessuti a livello strutturale. Quindi non c'è radiofrequenza che tenga. Da Jennifer Aniston a Sandra Bullock, ci sono star che vediamo non invecchiare mai. Io ho pazienti che nel corso della vita hanno fatto tre lifting e sono rimasti sempre uguali, sempre giovani. Si comincia anche prima dei 40 anni e scordatevi che ciò si ottenga con la medicina estetica». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA